

togallo, e si carica ogni anno una nave di pepe. Questo re di Colicut si chiama Zamarin; ed è cosa antica, che detto re è imperatore dei Malabari, e non ponno detti imperatori entrar in Colicut, se non sono incoronati, e il presente mal si è potuto incoronare, perchè fa bisogno prima a lavarsi sopra una pietra che è in un tempio ad un luogo nominato Reperrin, che è nel regno di Cochin, e dopo lavato sono obbligati tutti i re dei Malabari a dargli obbedienza. Ma perchè il re di Cochin, che si fece vassallo del re di Portogallo, e si cavò dall'obbedienza del re di Colicut, è re di tutto il pepe, del quale il re di Portogallo ha bisogno, se il re di Colicut viene a lavarsi alla pietra, gli torrà il fiume, e non potrà esso re di Cochin aver il pepe; però non lo lascia venire, e per questo continuamente fanno guerra insieme, e sono uomini bellicosissimi e valenti. Cochin ha un fiume grandissimo, e il re di Portogallo ha una fortezza alla bocca di esso fiume, la più antica che sia nell'India, e ha una città simile a Goa, e quivi è la scala dell'India per Portogallo, perchè ogn'anno si caricano tre o quattro navi di pepe per l'ordinario e ivi si fanno le navi del re, che navigano per Portogallo, per esservi legnami assai. Ha pure il re gran magazzini di tutte le cose, e vi fa artiglierie per suo conto. Vien condotto il pepe per questo fiume, ed il re di dove nasce è cristiano dal tempo di san Tommaso, e per questo quel paese fa sempre vale ai Portoghesi, e se fosse bisogno a soccorrere Cochin, in due giorni verriano mandati dal detto re più di sessantamila uomini. A Coulan il re di Portogallo ha una fortezza per causa del molto pepe che è in quel paese, e se ne carica ogn'anno due navi per Portogallo. Da Coulan al capo di Comorin, che è la fine della costa dell'India, sono miglia quarantacinque. In tutta questa costa fa grande